

# L'INAFFERRABILE BOSONE



Gli danno la caccia dal 1964. L'hanno finalmente trovato? Sì, anzi no. Boh! Chissà!

Innanzitutto, da dove viene l'appellativo *bosone di Higgs*?

Da Satyendra Nath Bose (1894-1974), un fisico indiano famoso per aver introdotto, insieme ad Albert Einstein, la statistica delle particelle chiamate poi *bosoni* in suo onore; e

da Peter Ware Higgs, il fisico britannico che nel 1964 ha teorizzato il cosiddetto *meccanismo di Higgs*.<sup>1</sup>

**DA PARTICELLA MALEDETTA A PARTICELLA DI DIO** – Il *bosone di Higgs* è noto al grande pubblico e ai media con la denominazione di «particella di Dio», derivante dal titolo del libro di fisica divulgativa di Leon Lederman “*The God Particle: If the Universe Is the Answer, What Is the Question?*” pubblicato nel 1993. Tale titolo (*The God Particle*, letteralmente la «particella di Dio») fu il risultato della censura che l'editore del libro operò nei confronti del soprannome «particella maledetta» (*Goddamn Particle*) originariamente scelto dall'autore per sottolineare la difficoltà della sua individuazione.<sup>2</sup> Successivamente, l'espressione inglese *The God Particle* coniata dall'editore è stata tradotta come la «particella di Dio».

Non si può fare a meno di evidenziare l'uso blasfemo che queste persone fanno del nome di Dio. Se esse hanno deciso di fare a meno di Dio, perché tirano in ballo il Suo nome? Sul quotidiano online *Repubblica* del 4 luglio 2012, si legge: “Per catturare l'impronta del bosone di Higgs c'è voluto l'acceleratore di particelle più potente del mondo, il Large Hadron Collider, un tunnel sotterraneo lungo 27 chilometri, che lambisce il lago di Ginevra e le pendici del Giura, che ha iniziato a scagliare protoni furiosamente l'uno contro l'altro nel 2008, dopo 20 anni di costruzione e 10 miliardi di spesa.”<sup>3</sup> Il fisico statunitense Kyle Cranmer ha scritto: “Forse dovremmo chiamarlo il ‘miliardo’, per ricordarci quanto è costato trovare quella dannata cosa.”<sup>4</sup>

<sup>1</sup> [http://it.wikipedia.org/wiki/Meccanismo\\_di\\_Higgs](http://it.wikipedia.org/wiki/Meccanismo_di_Higgs)

<sup>2</sup> [http://it.wikipedia.org/wiki/Bosone\\_di\\_Higgs#La\\_.22Particella\\_di\\_Dio.22.2C\\_ovvero\\_la\\_.22Particella\\_maledetta.22](http://it.wikipedia.org/wiki/Bosone_di_Higgs#La_.22Particella_di_Dio.22.2C_ovvero_la_.22Particella_maledetta.22)

<sup>3</sup> [http://www.repubblica.it/scienze/2012/07/04/news/cern\\_scoperta\\_la\\_particella\\_di\\_dio\\_il\\_bosone\\_di\\_higgs-38491552/](http://www.repubblica.it/scienze/2012/07/04/news/cern_scoperta_la_particella_di_dio_il_bosone_di_higgs-38491552/)

<sup>4</sup> <http://www.livescience.com/17489-god-particle-higgs-boson.html>

**LA MADRE DI TUTTE LE PARTICELLE** – L’astrofisica atea Margherita Hack (1922-2013)

ha commentato con soddisfazione la notizia della scoperta del *bosone di Higgs* e, riguardo al soprannome «particella di Dio», ha precisato: “Io lo chiamo addirittura Dio. Poiché é la particella che spiega come si forma la materia delle altre particelle e siccome queste sono quelle da cui poi deriva tutto – le stelle, gli elementi che abbiamo sulla terra, compresi quelli che compongono gli esseri umani – questa particella è veramente Dio.”<sup>5</sup> La professoressa Hack, dal momento in cui è partita da questo mondo per l’aldilà, sa che il *bosone di Higgs* non è Dio. In un suo libro ella ha scritto: “La scienza non riesce a dare una risposta totale. Quindi il mistero c’è certamente. Se quando morirò dovessi scoprire che c’è la vita eterna, direi a Dio che ho sbagliato. E forse tutto sommato, sarebbe bello essersi sbagliati.”<sup>6</sup>

Ora, la Bibbia fa sapere che gli increduli e i malvagi, quando moriranno, scopriranno sì che c’è la vita eterna, ma avranno anche la certezza di esserne esclusi, poiché la loro eredità non sarà la vita eterna, bensì l’eterna perdizione: “Chi vince erediterà queste cose, e io gli sarò Dio ed egli mi sarà figlio. Ma per i codardi, gli INCREDULI, gli abominevoli, gli omicidi, i fornicatori, gli stregoni, gli idolatri e tutti i bugiardi, la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda” (Apocalisse 21:7-8). Infatti, “questa è la vita eterna: che conoscano Te, il solo vero Dio, e Colui che Tu hai mandato, Gesù Cristo.” (Giovanni 17:3)

**PIERO ANGELA SPIEGA IL BOSONE** – Il conduttore televisivo italiano Piero Angela,

durante un’intervista, ha dichiarato: “[...] penso che i miei spettatori mi considerino un loro parente [...] uno di famiglia che cerca di semplificare le cose complicate.”<sup>7</sup>

Tenendo fede alla sua ‘missione’, Angela ha spiegato ai telespettatori che cos’è il *bosone di Higgs*, nel corso del noto programma televisivo SUPERQUARK. Quanto segue è il testo del servizio giornalistico trasmesso nella puntata del 12 luglio 2012.

“Dal CERN di Ginevra è venuto un annuncio storico: è stata scoperta una particella che ha tutte le caratteristiche per poter essere il bosone di Higgs. Più di così gli scienziati non si sono voluti sbilanciare, perché servono ancora tempo e dati. Eppure nel mondo della

<sup>5</sup> “Margherita Hack shock: «Il bosone è Dio»”, *Il Sole 24 Ore*, 4 luglio 2012.

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2012-07-04/margherita-hack-shoc-bosone-150628.shtml?uid=Ab6MYg2F>

<sup>6</sup> M. Hack, *Dove nascono le stelle*, Sperling & Kupfer, Milano 2004, pag. 198.

<sup>7</sup> <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2008/12/07/piero-angela.html>

fisica c'è la sensazione di essere a un punto di svolta. È proprio al CERN, nel lungo anello dell'LHC, un acceleratore circolare di 27 km, che i ricercatori hanno intravisto la misteriosa particella di Higgs. Per il momento c'è solo un forte sospetto della sua esistenza, ma presto avremo una parola definitiva. Per rendersi conto di quale gigantesca impresa sia stata trovare questa particella, basta dare un'occhiata agli enormi rivelatori che ne hanno individuato le labili tracce. Per trovare la particella di Higgs non è bastato nemmeno un rivelatore, ne sono serviti due, entrambi enormi, ATLAS e CMS.

Dal CERN arrivano notizie che danno molto probabile che il bosone di Higgs esista davvero, ma per un annuncio definitivo bisognerà attendere altre attente analisi dei dati raccolti; forse serviranno ancora anni, ma se il bosone di Higgs verrà, come sembra, trovato, ciò significa allora che avremo capito tutto o quasi di come funziona il nostro universo? «La scoperta del bosone di Higgs è un bellissimo traguardo dopo 50 anni che gli diamo la caccia. – ha detto uno dei fisici che hanno lavorato a questo progetto – Adesso lo abbiamo acchiappato per la coda, ma dobbiamo studiare ancora che animale è».

**IL BOSONE DI HIGGS NON È DIO!** – L'esistenza del *bosone di Higgs*, qualora fosse definitivamente dimostrata, non eliminerebbe in alcun modo la necessità di Dio. Quando Isaac Newton (1642-1727) scoprì la legge di gravitazione universale, eliminò forse il bisogno di Dio? No di certo, e nessuno osò neanche proporre un'idea simile! Molti autorevoli membri della comunità scientifica ritengono che Newton da solo abbia contribuito al progresso della scienza più di qualsiasi altro individuo nella storia dell'umanità. Albert Einstein elogiò Sir Isaac, affermando che il proprio lavoro sarebbe stato impossibile, se non fosse stato per le scoperte di Newton. Ma questo impareggiabile scienziato, che formulò le leggi del moto e della gravitazione universale, nutrì anche una solida fede in Dio, al punto che **“i suoi scritti religiosi costituiscono oltre la metà di tutta la sua opera scritta”**.<sup>8</sup> Determinato a trovare la “verità assoluta”, Newton non solo credeva nell'esistenza di Dio, ma scriveva trattati sui libri della Bibbia. Non è forse ironico il fatto che la più geniale mente di tutti i tempi sia appartenuta a un convinto credente in Dio e appassionato studioso della Bibbia, mentre oggi il mondo scientifico sta facendo tutto il possibile per sradicare

---

<sup>8</sup> Geoff Brumfiel, “Newton’s Religious Screeds Get Online Airing”, *Nature*, 430:819, 19 August 2004.

dalle menti e dai cuori delle persone qualsiasi riconoscimento di quel medesimo Dio? Edward Jenner (1749-1823), medico e naturalista britannico, noto per l'introduzione del vaccino contro il vaiolo e considerato il padre dell'immunizzazione, disse di Newton: “Il grande Sir Isaac Newton, il più grande scienziato che il nostro Paese abbia prodotto, ha cercato di spiegare il nostro mondo come Dio lo ha creato.”<sup>9</sup>

Johannes Kepler (1571-1630), astronomo e filosofo tedesco, il quale formulò le tre leggi che regolano il moto planetario, note come *leggi di Keplero*, in uno dei suoi libri scrisse: “Dato che noi astronomi siamo sacerdoti del Dio Altissimo per quanto riguarda il libro della natura, dobbiamo avere a cuore non la gloria dei nostri ingegni ma piuttosto, sopra ogni altra cosa, la gloria di Dio.”<sup>10</sup>

John Herschel (1792-1871), astronomo e chimico britannico, dichiarò: “Tutte le scoperte umane sembrano essere fatte soltanto allo scopo di confermare sempre più fortemente le verità venute dall'alto e contenute negli Scritti Sacri.”<sup>11</sup>

Tutti i più grandi scienziati del passato hanno studiato le leggi della natura non per negare l'esistenza di Dio, ma per affermarne l'onnipotenza e l'onniscienza, per tributargli la lode e la gloria che gli sono dovute, e per confermare le verità contenute nelle Sacre Scritture.

**SPECULAZIONI POETICHE IN ASSENZA DI PROVE** – Vera o presunta che sia, la scoperta della particella di Higgs non prova nulla né smentisce l'esistenza di Dio.

■ In primo luogo, va detto che la scoperta del *bosone di Higgs* non invalida in alcun modo il *primo principio della termodinamica* (anche detto *legge di conservazione dell'energia*), secondo cui in natura nulla può essere creato o distrutto, ma può solo trasformarsi, passando da una forma a un'altra. Pertanto, se questa particella esiste davvero, qualcuno deve averla creata. Soltanto un Essere soprannaturale è in grado di creare qualcosa dal nulla.

Ammesso che si riesca a capire “che razza di animale è” la “particella che ha tutte le caratteristiche per poter essere il bosone di Higgs”, questo potrebbe semmai aiutare

---

<sup>9</sup> <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC2598263/>

<sup>10</sup> Henry M. Morris, *Men of Science Men of God, Great Scientists Of The Past Who Believed The Bible*, Master Books, Inc., P.O. Box 726, Green Forest, AR 72638, p. 13.

<sup>11</sup> Henry M. Morris, *Men of Science Men of God*, op. cit., p. 42.

gli uomini di scienza a comprendere come i mondi sono stati creati dalla Parola di Dio, e come le cose che si vedono non sono state tratte da cose apparenti (Ebrei 11:3).

■ In secondo luogo, l'esistenza del *bosone di Higgs* non conferma affatto la teoria del *Big Bang*, che non ha raggiunto nemmeno il punto di partenza nel regno della prova, e rimane saldamente nel regno dell'impossibile.

Isaac Asimov (1920-1992), scrittore e biochimico ateo, ha scritto: “Non esiste alcun modo oggi (né esisterà forse mai) per procurarsi degli indizi che ci informino su cosa è successo prima del *Big Bang*; alcuni astronomi sono anzi riluttanti a occuparsi della questione. Recentemente si è sostenuto che l'uovo cosmico si sarebbe formato dal niente [...]. Inutile dire che non esistono prove neppure per la comparsa di un uovo cosmico sbucato dal nulla, o in favore di una molteplicità di universi – e che forse tali prove non esisteranno mai. Il mondo sarebbe, però, veramente triste se non si concedesse agli scienziati di abbandonarsi alle loro speculazioni poetiche in assenza di prove.”<sup>12</sup>

**UNA RISPOSTA MOLTO RAGIONEVOLE** – Il modello biblico della Creazione si afferma come la spiegazione più sensata e intelligente per l'origine dell'universo, ed è in linea con tutte le prove scientifiche. Il professor Vittorio Canuto, scienziato presso il *Goddard Institute for Space Studies* della NASA a New York, ha dichiarato: “Io credo che la religione e la scienza non siano mai state così vicine come sono oggi. Non così lontane, così vicine! Credo che la religione si sia fatta la domanda: «Com'è stato creato l'universo? Com'è stato creato l'uomo?» prima di qualsiasi altra. Hanno dato una risposta che è contenuta nella Bibbia, che è molto ragionevole dal punto di vista della geologia e dell'astrofisica.”<sup>13</sup>

Per gli scienziati atei, l'origine e il significato dell'esistenza continuano a essere un mistero impenetrabile, ma per i credenti non è così: essi sanno da dove vengono; per quale scopo sono in questo mondo; dove andranno subito dopo la loro morte fisica (Luca 16:19-31); e dove vivranno eternamente dopo il ritorno di Cristo (Matteo 25:34; Filippesi 3:20; Apocalisse 21:3-4).

---

<sup>12</sup> Isaac Asimov, *Il Libro di Fisica*, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., Milano, 2008, p. 51.

<sup>13</sup> Fonte: “*Cognome & Nome*”, settimanale di approfondimento del TG LA7, Domenica 1 Aprile 2007.

📖 “Noi infatti siamo opera Sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparato affinché le pratichiamo.” (Efesini 2:10)

📖 “Nessuno di noi infatti vive per sé stesso, e nessuno muore per sé stesso; perché, se viviamo, viviamo per il Signore; e se moriamo, moriamo per il Signore. Sia dunque che viviamo o che moriamo, siamo del Signore.” (Romani 14:7-8)

📖 “Quanto a noi, la nostra cittadinanza è nei cieli, da dove aspettiamo anche il Salvatore, Gesù Cristo, il Signore” (Filippesi 3:20).

